



Assemblea degli Azionisti

28 aprile 2022

Relazioni e proposte degli Amministratori
sugli argomenti all'ordine del giorno

I. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021, RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETA' DI REVISIONE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per proporVi l'approvazione del Bilancio d'esercizio di MARR S.p.A. al 31 dicembre 2021.

Il Bilancio dell'esercizio 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2022, chiude con un utile di Euro 31.930.334.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo MARR al 31 dicembre 2021 ed il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo MARR al 31 dicembre 2021 che assume anche la valenza di Dichiarazione consolidata di carattere non Finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016.

Per tutte le informazioni relative al Bilancio e al risultato di esercizio si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021 comprendente anche agli altri documenti di cui all'art. 154-ter del D.Lgs 58/1998. La Relazione Finanziaria Annuale e il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo MARR al 31 dicembre 2021 vengono resi disponibili al pubblico presso la sede legale della Società, sul sito Internet della Società all'indirizzo www.marr.it, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com nonché presso gli Uffici Direzionali in Santarcangelo di Romagna, Via Pasquale Tosi 1300.

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invita ad adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti, preso atto:

- della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;
- delle Relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione sul Bilancio di MARR S.p.A. al 31 dicembre 2021, del Bilancio consolidato del Gruppo MARR al 31 dicembre 2021 e delle relative relazioni;
- del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo MARR al 31 dicembre 2021 che assume anche la valenza di Dichiarazione consolidata di carattere non Finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016,

delibera

di approvare il Bilancio di esercizio di MARR S.p.A. al 31 dicembre 2021 che chiude con un utile dell'esercizio di Euro 31.930.334”.

Rimini, 15 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ugo Ravanelli

2. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

preso atto che il bilancio di esercizio dell'anno 2021 di MARR S.p.A., chiude con un utile di esercizio di Euro 31.930.334, Vi proponiamo di:

a) destinare l'utile di esercizio di Euro 31.930.334 come segue:

- dividendo lordo di Euro 0,47 per ogni azione ordinaria avente diritto;
- accantonamento a Riserva straordinaria dell'importo residuo;

b) porre in pagamento il dividendo alla data del 25 maggio 2022 con stacco della cedola (n. 17) alla data del 23 maggio 2022 e record date alla data del 24 maggio 2022, così come regolamentato da Borsa Italiana.

Il Consiglio di Amministrazione, quanto sopra premesso e considerato, propone di approvare la seguente proposta di deliberazione

“L'Assemblea degli Azionisti

delibera

- di assegnare un dividendo lordo di Euro 0,47 per ogni azione ordinaria avente diritto;
- di accantonare a Riserva straordinaria l'importo residuo;
- di porre in pagamento il dividendo alla data del 25 maggio 2022 con stacco della cedola (n. 17) alla data del 23 maggio 2022 e record date alla data del 24 maggio 2022, così come regolamentato da Borsa Italiana”.

Rimini, 15 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ugo Ravanelli

3. RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

3.1 Approvazione della prima sezione della Relazione ai sensi dell'art. 123 ter comma 3 bis D. Lgs. n. 58/1998.

3.2 Deliberazione in merito alla seconda sezione della Relazione ai sensi dell'art. 123 ter comma 6 D.Lgs. n. 58/1998.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione presenta e sottopone alla vostra attenzione la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" (di seguito anche "Relazione"), approvata dal Consiglio stesso in data 15 marzo 2022, e redatta allo scopo di fornire agli azionisti di MARR e al mercato, un'informativa ampia e dettagliata sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti, con riferimento ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'art. 123 ter del D.lgs. 58/1998 e in conformità agli schemi richiamati dall'art. 84 quater del Regolamento Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971/1999.

La Relazione viene resa disponibile al pubblico presso la sede legale della Società, sul sito Internet della Società all'indirizzo www.marr.it, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com nonché presso gli Uffici Direzionali in Santarcangelo di Romagna, Via Pasquale Tosi 1300.

La Relazione è articolata in due sezioni:

- nella Prima Sezione viene illustrata la Politica della Società in materia di remunerazione, che entrerà in vigore dall'esercizio 2023 e le procedure previste per l'adozione e l'attuazione di tale Politica;
- nella Seconda Sezione vengono presentate, nominativamente, per ogni membro degli organi di amministrazione e controllo, le singole voci che costituiscono la remunerazione dell'esercizio 2021.

Si precisa che per l'esercizio 2022 la Società continuerà ad applicare la Politica di Remunerazione approvata dall'Assemblea in data 28 aprile 2020, così come illustrata nelle precedenti Relazioni sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Tutto ciò premesso, in ottemperanza alla normativa vigente:

I. il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 123 ter comma 3 bis D. Lgs. n. 58/1998, intende sottoporre al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti la Politica in materia di remunerazione della Società come descritta nella "Prima Sezione" della Relazione e di approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti

delibera

- di approvare la Politica in materia di remunerazione della Società come descritta nella "Prima Sezione" della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti."

2. il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/1998, intende sottoporre al voto non vincolante dell'Assemblea degli Azionisti, la "Seconda Sezione" della Relazione e di approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti

delibera

- di approvare la "Seconda Sezione" della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti."

Rimini, 15 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ugo Ravanelli

4. INTEGRAZIONE DEI COMPENSI RELATIVI ALL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI AFFIDATO ALLA SOCIETA' DI REVISIONE PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per sottoporVi l'approvazione della proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale in merito all'integrazione dei compensi dell'incarico di revisione legale dei conti di MARR S.p.A., conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2016 alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2016 – 2024.

Con due distinte comunicazioni PricewaterhouseCoopers S.p.A., rispettivamente in data 3 marzo 2022 ed in data 4 marzo 2022, ha proposto:

1) l'integrazione degli onorari per la revisione contabile del bilancio consolidato per un importo pari ad Euro 12.000 per ciascuno degli esercizi in chiusura al 31 dicembre 2021, 2022, 2023 e 2024, motivata da un maggior impegno professionale per svolgere specifiche procedure di revisione sui bilanci o fascicoli di consolidamento, semestrali ed annuali delle società Antonio Verrini S.r.l. e Chef S.r.l. Unipersonale, acquisite da MARR S.p.A. nel 2021;

2) l'integrazione degli onorari per un importo pari ad Euro 10.000 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, motivata dalla necessità di eseguire procedure di revisione aggiuntive al fine di poter esprimere il giudizio sulla conformità al Regolamento Delegato (UE) 2019/815, che ha introdotto specifiche disposizioni riguardanti la predisposizione delle relazioni finanziarie delle società quotate secondo il formato elettronico unico di comunicazione ESEF ("European Single Electronic Format").

In considerazione di quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta motivata, di seguito allegata, formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs 39/2010 in merito all'integrazione del compenso a PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Rimini, 15 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ugo Ravanelli

MARR S.p.A.

Sede legale in Rimini - Via Spagna, 20

Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese della Romagna – Forlì – Cesena e Rimini 01836980365

Proposta del Collegio Sindacale per l'integrazione dei compensi relativi all'incarico di revisione legale dei conti affidato alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs 39/2010

Signori Azionisti,

nel rispetto delle previsioni di legge e delle disposizioni regolamentari in materia, siete chiamati a deliberare in merito all'integrazione, su proposta motivata del Collegio Sindacale, dei compensi previsti a favore della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata dalla Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2016 della revisione legale dei conti di MARR S.p.A. (la "Società") per il periodo 2016-2024.

La proposta per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2016-2024 formulata dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. prevedeva originariamente le seguenti condizioni economiche:

- Revisione legale bilancio d'esercizio	Euro 63.000
- Revisione legale bilancio consolidato	Euro 15.000
- Revisione contabile limitata bilancio consolidato semestrale abbreviato	<u>Euro 15.000</u>
Totale importo annuo	Euro 93.000

Successivamente, in data 14 novembre 2017, il Consiglio di Amministrazione ha incaricato PricewaterhouseCoopers S.p.A. di svolgere:

- le procedure di revisione aggiuntive a seguito della Riforma della Revisione Legale per un ulteriore compenso di Euro 13.000 annui (Euro 18.000 per il primo anno);
- la verifica dell'avvenuta predisposizione della dichiarazione non finanziaria ex D. Lgs. 254/2016 e di esprimere l'attestazione circa la conformità delle informazioni non finanziarie fornite per un ulteriore compenso di Euro 25.000 annui (Euro 28.000 per il primo anno).

In relazione all'incarico in essere, PricewaterhouseCoopers con comunicazioni in data 3 e 4 marzo 2022, ha formulato due distinte richieste riguardanti rispettivamente:

- l'integrazione degli onorari per la revisione contabile del bilancio consolidato per un importo pari ad Euro 12.000 per ciascuno degli esercizi in chiusura al 31 dicembre 2021, 2022, 2023 e 2024 per un impegno professionale previsto in 170 ore, motivata da un maggior impiego di risorse nello svolgere specifiche procedure di revisione sui bilanci o fascicoli di consolidamento, semestrali ed annuali delle società Antonio Verrini S.r.l. e Chef S.r.l. Unipersonale acquisite da MARR S.p.A. nel 2021;
- l'integrazione degli onorari per la revisione contabile del bilancio consolidato per un importo pari ad Euro 10.000 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 per un impegno professionale previsto in 140 ore, motivata dalla necessità di eseguire procedure di revisione aggiuntive al fine di poter esprimere il giudizio sulla conformità al Regolamento Delegato (UE) 2019/815 che ha introdotto specifiche disposizioni riguardanti la predisposizione delle relazioni finanziarie delle società quotate secondo il formato elettronico unico di comunicazione ESEF ("European Single Electronic Format"). Si precisa che tali onorari saranno successivamente ri-quantificati per gli esercizi in chiusura al 31 dicembre 2022, 2023 e 2024, per considerare l'impatto dell'ESEF anche sulle note esplicative.



Il dettaglio delle ore e degli onorari proposti sono riepilogati nella seguente tabella:

	Numero personale professionale	Numero ore	Mix ore %	Tariffa oraria (Euro)	Importo (Euro)
Procedure di revisione relative alle società controllate					
Antonio Verrini Srl e Chef Srl Unipersonale					
Partner	1	12	6	160	1.952
Manager	1	27	16	110	2.992
Senior	1	87	50	60	5.220
Assistente	1	44	28	40	1.744
Totale	4	170	100		11.908
Arrotondamento					92
Totale onorario					12.000

**Procedure di revisione relative
alla tassonomia ESEF XBRL**

Partner	1	10	6	160	1.600
Manager	1	22	16	110	2.464
Senior	1	70	50	60	4.200
Assistente	1	38	28	40	1.520
Totale	4	140	100		9.784
Arrotondamento					216
Totale onorario fatturabile					10.000

(si precisa che la rappresentazione del "Numero ore" è arrotondata)

Il Collegio Sindacale rileva che la proposta originaria per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2016-2024 formulata dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai fini dell'assegnazione dell'incarico, riporta un'apposita clausola che prevede che nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili - ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, variazioni significative nella struttura ed attività della Società e del Gruppo MARR, problematiche di continuità aziendale o specifiche situazioni che necessitano di approfondimenti di natura tecnica, istituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare, cambiamenti normativi, cambiamenti nei principi contabili e/o di revisione, oppure altre circostanze ad oggi non prevedibili che rendano necessario l'impiego di tempi superiori rispetto a quanto stimato nella presente proposta - la società di revisione informi la Società al fine di addivenire concordemente alla definizione delle attività non previste nella proposta e alla quantificazione dei relativi onorari.

Il Collegio Sindacale si è riunito in data 14 marzo 2022 per esaminare e valutare le proposte di integrazione del compenso formulate dalla società di revisione.

In tale seduta il Collegio ha:



- esaminato le proposte di modifica formulate da PricewaterhouseCoopers S.p.A. e, in particolare, verificato che la richiesta di integrazione dei corrispettivi sia coerente con la sopravvenuta necessità di svolgere attività di revisione aggiuntive;
- analizzato le specifiche inerenti alle figure professionali impiegate per lo svolgimento delle attività integrative ed il relativo costo orario;
- ritenuto che le richieste formulate da PricewaterhouseCoopers S.p.A. siano congrue e coerenti con l'impegno professionale richiesto e con il processo di revisione legale di cui all'incarico in essere, nonché adeguate in relazione alle nuove attività di revisione richieste.

All'esito delle valutazioni svolte e delle verifiche compiute, il Collegio Sindacale ritiene che la richiesta di integrazione delle attività di revisione risulti coerente con il processo di revisione legale di cui all'incarico in essere, adeguata in considerazione del maggior carico di lavoro nonché congrua in relazione all'impegno professionale richiesto.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale invita i signori Azionisti ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti, esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale contenente i termini delle proposte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

delibera

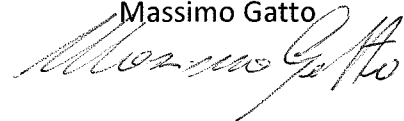
di approvare l'integrazione dei compensi relativi all'incarico di revisione legale dei conti affidato alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. nei termini indicati nella proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs 39/2010, ferme restando tutte le altre modalità e condizioni di cui alla originaria proposta per la revisione legale di conti."

Rimini, 14 marzo 2022

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Massimo Gatto



5. AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO, ALL'ALIENAZIONE E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto, all'alienazione e alla disposizione di azioni ordinarie della Società, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ("TUF") e dell'articolo 144-bis del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ("Regolamento Emittenti"), ferma restando l'applicazione del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato ("MAR"), del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, relativo alle condizioni applicabili al riacquisto di azioni proprie e alle misure di stabilizzazione ("Regolamento Delegato"), nonché delle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse, inclusa, a mero titolo esemplificativo, le prassi ammesse di cui alla delibera della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob") n. 16839 del 19 marzo 2009 ("Prassi Ammesse").

I. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto, alla alienazione e alla disposizione di azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto, all'alienazione e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della presente proposta, è finalizzata a consentire alla Società di acquistare, di alienare e di disporre delle azioni ordinarie, nel rispetto delle modalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, per le finalità consentite dalla legge, che includono:

- (i) compiere attività di promozione della liquidità e gestione della volatilità del corso borsistico delle azioni della Società e, in particolare, intervenire nel contesto di contingenti situazioni di mercato, facilitando gli scambi sul titolo in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni;
- (ii) conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant.

La richiesta di autorizzazione prevede anche la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. revolving), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e in ogni caso tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, del MAR, del Regolamento Delegato ed eventualmente delle Prassi Ammesse.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie MARR, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie MARR di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, non sia complessivamente superiore al 5% del capitale sociale e, dunque, nei limiti dell'art. 2357, comma 3, del Codice Civile; per gli acquisti effettuati ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. c) del Regolamento Emittenti.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato di MARR ammonta a Euro 33.292.560 ed è suddiviso in n. 66.585.120 azioni ordinarie e sia la Società che le sue controllate non detengono azioni MARR.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 1, del Codice Civile.

In conformità all'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione. Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

Il Consiglio di Amministrazione sarà tenuto a verificare il rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 2357 del Codice Civile, anteriormente all'avvio di ciascun acquisto di azioni ordinarie per le finalità indicate nel paragrafo 1 che precede.

Le disposizioni di legge e i principi contabili di tempo in tempo applicabili dovranno essere osservati ai fini delle appostazioni contabili da eseguire in occasione dell'acquisto di azioni, loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione deliberata dall'assemblea, entro le condizioni, limiti quantitativi e di spesa stabiliti dalla stessa assemblea.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla legge, prevista dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile in un periodo di diciotto mesi, a far data dell'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio o che saranno eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

5. Corrispettivo minimo e massimo.

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo di acquisto delle azioni oggetto della presente relazione sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari vigenti o prassi di mercato ammesse, ma, in ogni caso, non potrà essere superiore del 10% e inferiore del 10% del prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") nella seduta precedente ogni singola operazione.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità indicate nel paragrafo 1 che precede, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando che il prezzo di vendita delle azioni non potrà essere inferiore all'85% (ottantacinque per cento) della media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario negli ultimi due giorni precedenti la vendita, avuto riguardo

alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo MARR e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie verranno effettuate sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, dell'art. 132 del TUF - con particolare riferimento al principio di parità di trattamento degli Azionisti - dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, della normativa comunitaria e nazionale in materia di abusi di mercato di tempo in tempo vigente e, quindi, tra l'altro, della MAR, del Regolamento Delegato e delle Prassi Ammesse.

Con riferimento alle operazioni di disposizione delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che le medesime siano effettuate con ogni modalità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente proposta di delibera, da eseguirsi sia direttamente che per il tramite di intermediari.

7. Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale.

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma restando la facoltà per la Società, qualora l'Assemblea deliberasse in futuro una riduzione del capitale sociale, di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea degli Azionisti:

- esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto che, alla data della suddetta relazione, la Società non detiene azioni in portafoglio e nessuna società controllata dalla Società detiene azioni di MARR;
- visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, approvato dall'odierna Assemblea;
- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio di MARR S.p.A. al 31 dicembre 2021, approvato in data odierna, pari a 256.357 migliaia di Euro;
- preso atto delle proposte di deliberazione presentate;

delibera

- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di azioni proprie della Società, in una o più volte, per un periodo non superiore a 18 mesi a decorrere dalla data della presente delibera nel rispetto e dei seguenti termini e condizioni:

i. l'acquisto potrà essere effettuato

(a) per compiere attività di promozione della liquidità e gestione della volatilità del corso borsistico delle azioni della Società e, in particolare, intervenire nel contesto di contingenti situazioni di mercato, facilitando gli scambi sul titolo in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni;

(b) conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant.

ii. l'acquisto sarà effettuato in osservanza delle prescrizioni di legge e, in particolare, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob 11971/1999, ed eventualmente anche in ottemperanza al Regolamento delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e alle prassi di mercato di cui all'art. 180, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, approvate con delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009;

iii. il prezzo di acquisto di ciascuna azione non potrà essere superiore al 10% e inferiore al 10% del prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") nella seduta precedente ogni singola operazione, ferma restando l'applicazione delle condizioni e termini di cui agli artt. 5 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 e 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016;

iv. il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo eccedente il 5% del capitale sociale della Società alla data della presente delibera;

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, ad alienare, disporre, utilizzare in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento e dei principi contabili di volta in volta applicabili, fermo restando che il prezzo di vendita delle azioni non potrà essere inferiore all'85% (ottantacinque per cento) della media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario negli ultimi due giorni precedenti la vendita;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di attribuire apposite deleghe, ogni più ampio potere necessario od opportuno per effettuare gli acquisti e le vendite di azioni proprie, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche approvando e dando corso a ogni e qualsiasi disposizione esecutiva dei relativi programmi di acquisto, inclusi i programmi di riacquisto ai sensi e per gli effetti del Regolamento Delegato, e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti."

Rimini, 15 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ugo Ravanelli